



Venezuela, Dalla Costa (Cesvi): «Gente barricata in casa, situazione molto tesa»•

## Descrizione

(Adnkronos) «I movimenti sono ridotti al minimo»• e «le persone sono barricate in casa perché la situazione è molto tesa»• dopo l'attacco americano al Venezuela e la conseguente cattura del presidente venezuelano Nicolas Maduro. «È ancora troppo presto per dire cosa accadrà, la situazione è molto confusa»•, ma «la popolazione spera in un cambiamento»• e «noi continuiamo ad assistere le persone ridotte allo stremo»• e quelle «vittime di violenza»•, anche nelle zone remote dove la situazione è devastante»•. Lo ha spiegato all'Adnkronos Marcelo Garcia Dalla Costa, Head of Grants & Programming Department dell'organizzazione umanitaria Cesvi, rientrato dal Venezuela in Italia a novembre. Già allora «la tensione era altissima, si sapeva che qualcosa sarebbe successo e che poteva esserci un potenziale attacco, ma nessuno si immaginava questo»•, racconta dopo aver sentito il personale locale di Cesvi.

Molti di loro sono a Caracas, dove la situazione era tesa da settimane. Stanno tutti bene e per il momento continuano a portare avanti le attività dell'organizzazione e ad assistere le persone ridotte allo stremo, soprattutto nelle zone di confine»•, afferma. «Ora nel Paese ci sono restrizioni dei movimenti, anche tra uno stato e l'altro del Venezuela, gli spostamenti sono stati limitati al minimo e la frontiera con il Brasile è stata chiusa»•, ha proseguito. «I voli internazionali sono sospesi, anche quelli nazionali che erano stati garantiti fino a l'altro ieri oggi sono interrotti»•, ha aggiunto.

Il Venezuela versa in una crisi economica e sociale disastrosa»• ha proseguito Dalla Costa, secondo il quale dopo la conferma della vice presidente Rodriguez alla guida del Paese al posto di Maduro nel breve e nel medio periodo non ci saranno cambiamenti significativi»•. Si tratta sempre di «un Paese al collasso con la popolazione allo stremo»• e la dichiarazione del presidente americano Donald Trump secondo il quale gli Stati Uniti «governeranno il Paese»• non è altro che «una boutade, sulla carta non cambia niente»•.

Ormai da cinque anni la popolazione vive in una situazione disastrosa»•, racconta il cooperante spiegando che «il costo della vita è altissimo, enorme la svalutazione del bolívar venezuelano»• e «il salario di un insegnante o di una persona che lavora in un ospedale non basta per sfamare la sua

---

famiglia per una settimanaâ?•. Quindi â?•la popolazione spera in un cambiamento, perchÃ© la situazione Ã“ devastante sul piano economico e socialeâ?•, ma â?•nessuno sa come possa avvenire questo cambiamentoâ?•, Ã“ â?•troppo presto per fare ipotesiâ?•, conclude.

â??

internazionale/esteri

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Gennaio 4, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*